



# Cuore Imoco: murate le turche

*Le gialloblù, targate Prosecco doc, dominano il primo set, vincono il secondo e poi la spuntano al tie break*

Luca Anzanello

## IMOCO - GALATASARAY ISTANBUL

**3-2**

Parziali: 25-23, 25-23, 19-25, 21-25, 18-16.

**PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO:** Lloyd 3, Fiorin 21, Daminato, Kauffeldt ne, Donà 1, De Gennaro (I), Calloni 14, Nikolova 19, Bechis, Barcellini 5, Tirozzi 6, Barazza 8.  
All.: Gaspari.

**GALATASARAY:** Avci 5, Barut, Guneyligil (I), Rabadzhieva 13, Montano 23, Kalac, Veljkovic 13, Kimura 1, Alikaya 2, Dumanoglu (I), Ozsoy 21, Lo Bianco 2.  
All.: Barbolini.

Arbitri: Evgeniou (Cipro) e Muha (Croazia).

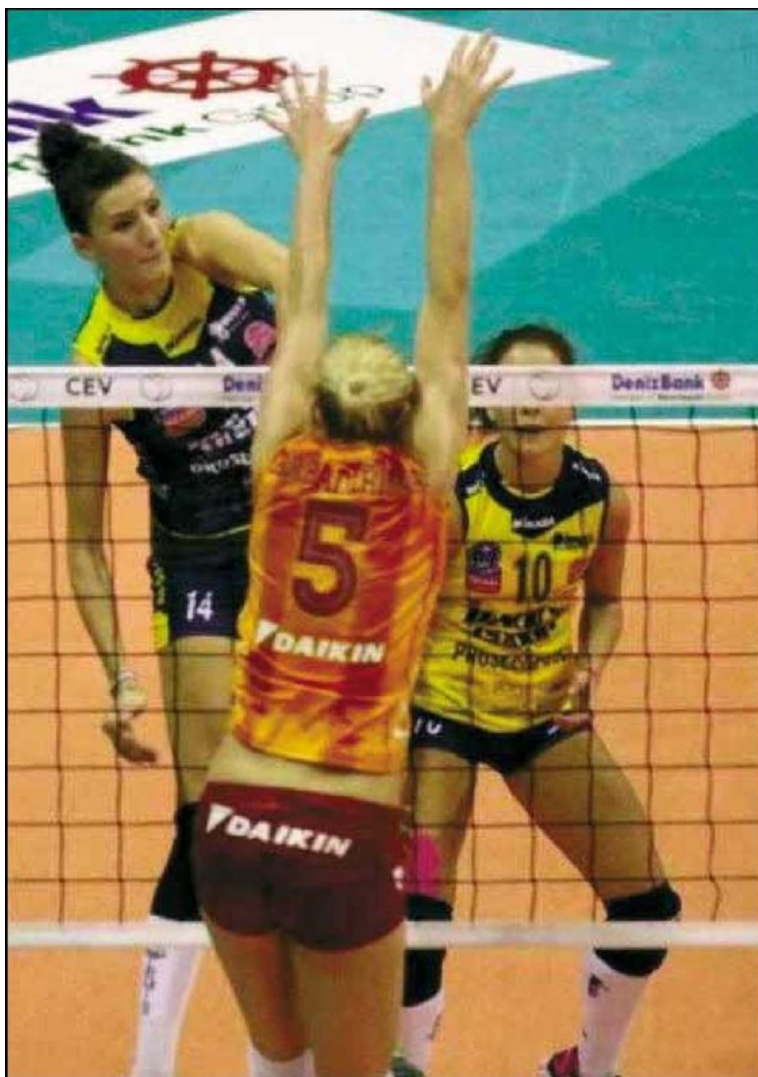
**NOTE** - Durata set: 29', 28', 28', 27', 24' Totale: 2 h. 16 minuti. Prosecco Doc: battute vincenti 5, errate 11, muri 9, errori 32. Galatasaray: batt. Vin . 7, errate 15, muri 7, errori 31. Spettatori 3030.

la sua presenza è stata fondamentale

Una gioia incredibile. Al termine di un match dalle mille emozioni e davanti a tremila spettatori ebbri di felicità alla fine, Conegliano batte al tie break il fortissimo Galatasaray e incamera i primi due punti della sua storia europea. E martedì nuovo impegno di coppa a Busto Arsizio.

Tradizionale casacca a strisce gialle e rosse per il Galatasaray, mentre l'Imoco risponde con la versione della maglia a prevalente colore blu. Come contro Frosinone, Gaspari dà fiducia a Tirozzi in banda, con Barcellini che si accomoda in panchina. Pronti, via ed è subito Calloni a mettere a segno la prima bomba. Conegliano dimostra di non avere voglia di scherzare anche se è la sua "prima" in coppa dei campioni. Le pante- re riescono ad accumulare un vantaggio che via via si fa più consistente, fino a raggiungere il + 6 (17-11), dopo che Barbolini ha già chiamato i suoi due time out discrezionali. La difesa delle turche appare molle, mentre in attacco Montano e Ozsoy fanno quello che possono per rimediare al gap. Sul più 5, Lo Bianco e compagne (raramente impeccabili in ricezione) si rifanno sotto fino al 24-23, quando Gaspari pensa bene di chiamare l'ultimo time out rimasto. Con Donà in campo per rinforzare la ricezione, ci pensa il "Gala" a farsi da parte con un clamoroso errore al servizio. È il sospirato 1-0.

Al rientro in campo la squadra turca vuole dimostrare di essere un top team europeo: registra difesa e ricezione e si porta in breve sull'8-4. Lo Bianco sembra avere maggio-



**LA NIKOLOVA**  
in schiacciata:



re libertà di manovra, proprio quello che Gaspari non voleva. Il vantaggio ospite arriva a cinque punti (12-17) ma proprio in quel momento succede l'impensabile: il tecnico di Conegliano mischia le carte in tavola inserendo Bechis per Lloyd in regia, facendo esordire anche Barcellini che mette

a terra il primo pallone toccato. La stessa "Barcio" sarà poi protagonista di un clamoroso ace e le pantere raggiungono il Gala sul più bello. Sul 23 pari l'Imoco guadagna un setball che, ancora con Donà in seconda linea, non viene sprecato. Barazza chiude i conti del set: Conegliano vola, riu-

scirà Barbolini a fermarla?

La risposta arriva nella seconda metà della terza frazione, che fino a quel momento era somigliata molto al secondo set. Stavolta la rimonta non riesce, anche perché una decisione arbitrale contestata, assegna alle turche un punto importante in una fase calda del set. Il Galatasaray c'è e manda l'Imoco al quarto, dove il copione è lo stesso del parziale precedente: le turche prendono il largo e l'Imoco

non riesce a stare nella scia. Si va inevitabilmente al tiebreak, che è il più romanzesco che si possa pensare: Conegliano, arranca, poi arrivando da dietro fronteggia e annulla due matchball, ne ha uno ma lo spreca. Ne guadagna un altro ed è quello giusto grazie al muro "congiunto" di Barazza e Lloyd. Esplode il Palaverde: la storia europea della Prosecco Doc Imoco è appena iniziata ed è subito bellissima.

© riproduzione riservata